

# Rossana Mori

*Montelupo  
il futuro, concretamente!*



## **ROSSANA MORI,**

nata a Vicopisano il 24 Febbraio 1960, è coniugata con Antonio Bartolini dal 1979 ed ha due figli Michelangelo e Francesca.

Compie gli studi a Firenze, all'Istituto per il Turismo e nel 1979 consegue il diploma in Scienze Turistiche.

Dal 1979 al 1988 vive prevalentemente all'estero in Irlanda, Iraq, Egitto, Algeria, Grecia. Da queste esperienze acquisisce una buona conoscenza della lingua inglese, francese e tedesca.

Dal 1989 lavora al Consorzio Etruria.

Si impegna nel mondo del volontariato e dal 1985 al 2003 è presidente dell'associazione di volontariato A.S.C.A.S. – Sammontana.

Nel 1995 è eletta consigliere comunale per la lista Progressista del comune di Montelupo. Svolge il ruolo di assessore alla **pubblica istruzione, servizi scolastici e servizi dell'infanzia**. Nel 1999 è nuovamente eletta consigliere comunale alle elezioni amministrative con l'incarico di assessore allo **sviluppo urbanistico e tutela ambientale**.

Dal 2004 al 2009 è **sindaco di Montelupo** per la lista di centro-sinistra "Unità per Montelupo". Negli stessi anni ha la delega per il Circondario Empolese – Valdelsa al governo del territorio e difesa del suolo. È anche membro della Presidenza del Consiglio delle Autonomie e della Presidenza della Lega delle Autonomie.

Parallelamente all'impegno nel volontariato e nella pubblica amministrazione prosegue un suo percorso politico: dal 1997 è membro della direzione dei Democratici di Sinistra dell'unione comunale. Nel 1999 è presidente del Congresso DS dell'Unione Comunale e membro dell'esecutivo del partito dell'Unione comunale. Nel 2000 è responsabile dell'area tematica "Donne, lavoro e servizi sociali", oltre a essere membro della commissione politica al Congresso DS della Federazione Empolese Valdelsa e membro del Coordinamento "Donne e Pari Opportunità della Federazione.

Nel 2001 è coordinatore dell'Ulivo in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche ed è eletta dal congresso segretaria DS dell'unione comunale di Montelupo.

Dalla nascita del Partito Democratico è membro dell'assemblea territoriale Empolese Valdelsa e della direzione regionale.

Informazioni e contatti:

[rossanamori@unitipermontelupo.it](mailto:rossanamori@unitipermontelupo.it)  
[lista@unitipermontelupo.it](mailto:lista@unitipermontelupo.it)  
[moriros@gmail.com](mailto:moriros@gmail.com)

Telefono:

[www.unitipermontelupo.it](http://www.unitipermontelupo.it)  
347/ 1147464





“Non ci sono venti favorevoli per il marinaio che non sa dove andare”

Seneca

Come disse duemila anni fa Seneca, “non è possibile ipotizzare la crescita di una comunità senza idee chiare su dove arrivare e sulla rotta da seguire”. Ma il poeta Rilke gli rispondeva: “per chi sa dove andare, ogni brezza è preziosa.”

La nostra epoca ci vede alle prese con molte, difficili sfide: sfide ambientali, democratiche, culturali, sociali ed economiche. In questi anni abbiamo lavorato per dare un nuovo volto alla nostra città.

Siamo partiti dalla nostra storia, un radicamento che rappresenta il nostro principale punto di forza per proiettarci nel futuro.

Per vincere le sfide di oggi e di domani dobbiamo impegnarci in una nuova prospettiva, grande e coraggiosa: rendere *Montelupo una città europea*.

Guardare ai Paesi più avanzati del nostro continente come modello per i servizi al cittadino, il rispetto per la persona, la partecipazione alla vita democratica, la difesa del lavoro e della formazione.

Vogliamo essere europei nei fatti e nel destino che stiamo costruendo per i nostri figli.

Anche una piccola realtà come la nostra può porsi questo obiettivo ambizioso, perché abbiamo già creato le premesse imparando a coniugare la dimensione ecologica, economica e sociale. È un obiettivo alla portata di questa comunità.

Lavoreremo per alzare ancora la qualità della vita dei nostri cittadini e per costruire una società coesa, inclusiva e diversificata.

La città appartiene ai cittadini che la abitano: è un bene di tutti, per questo ci impegniamo fin d'ora a dialogare con tutti. Ognuno si senta portatore di diritti e doveri e non solo di bisogni, in tutte le fasi del processo decisionale.

***Questo è l'impegno che vogliamo prendere nei confronti di Montelupo***, dei “vecchi” e dei “nuovi” cittadini: una città di tutti per tutti, nessuno escluso.

Per questo ci candidiamo a governare la nostra comunità, con una coalizione di centrosinistra che metta al centro i valori storici dell'antifascismo e i principi ispiratori della nostra Costituzione nata dalla Resistenza, primo fra tutti il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

Questa è la nostra rotta, il porto dove vogliamo approdare.



# ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 GIUGNO 2009

## **PROGRAMMA ELETTORALE** **LISTA "UNITI PER MONTELUPO"**

### *la nostra idea di città*

1. La città allargata: le scelte di area pag. 6
2. La città sostenibile: governare il cambiamento pag. 10
3. La città vivibile: una nuova fisionomia pag. 13
4. La città che cresce: investire nei bambini e nei ragazzi pag. 18
5. La città fra passato e presente: memoria, cultura e promozione pag. 21
6. La città solidale: favorire l'autonomia dei cittadini pag. 25



# LA CITTA' ALLARGATA: le scelte di area

**L**e questioni fondamentali del nostro vivere quotidiano sono in realtà problemi di area, non affrontabili, né tanto meno risolvibili dai singoli Comuni. La questione ambientale, prima di tutto: abbiamo sfide importanti di fronte come quella dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia. Ci sono poi le grandi tematiche del lavoro e della salute.

Si tratta di aspetti fondamentali, che necessitano di una forte solidarietà fra istituzioni, per essere affrontati in maniera efficace.

Il primo passo in questa direzione dovrà essere quello di rafforzare il Circondario Empolese Valdelsa: uno strumento che ci consente di parlare con un'unica voce e di collocarci al centro delle politiche di area della nostra Regione.

I principali settori all'interno dei quali si concentrerà la nostra azione di area saranno:

## Lavoro e sviluppo: rispondere alla crisi nel breve e nel lungo periodo

Nell'azione politica e delle istituzioni il lavoro deve essere affermato nel suo valore culturale, sociale, politico e sindacale. Le persone che vivono del proprio lavoro, sia esso manuale o intellettuale, autonomo o dipendente, sono i nostri primi e più importanti referenti sociali.

Pensiamo alla **costituzione di un fondo sociale di zona** che preveda sgravi nelle tariffe pubbliche per i lavoratori in mobilità o che hanno perso il posto e garanzie per la concessione di prestiti a tassi calmierati. L'impegno per gestire gli effetti immediati della crisi va coniugato con quello per la **sicurezza sul posto di lavoro**. Dovrà quindi essere superato il criterio del massimo ribasso per gli appalti di opere

# 1

*Costruire un  
Fondo Sociale di  
zona a favore dei  
lavoratori*



pubbliche, al fine di rendere la questione della sicurezza un elemento discriminante nei bandi (nel nostro Comune lo facciamo già da anni).

### **Ciclo dei rifiuti e impegno verso l'energia pulita**

Il nostro impegno è quello di applicare a Montelupo, così come previsto per gli altri Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa, in tempi rapidi e certi, la raccolta differenziata con il metodo del **porta a porta**, per avvicinarsi all'obiettivo europeo "rifiuti 0" entro il 2020.

La sperimentazione attuata in molti comuni italiani ci insegna che solo in questo modo si possono raggiungere percentuali come il 90% di differenziato. Per quanto riguarda l'energia, l'applicazione di un unico **regolamento circondariale per l'edilizia sostenibile** ridurrà i vincoli all'installazione di impianti per la produzione e il risparmio energetico, tanto sugli edifici quanto nel resto del territorio. Allo stesso modo si prevedono misure di efficienza energetica e nuove tecniche costruttive applicabili a edifici esistenti e nuove costruzioni, sia pubbliche che private.

### **Sistema infrastrutturale**

Nei prossimi anni dovrà essere completato il sistema delle infrastrutture, con la fine dei lavori sulla SR 429, la realizzazione della bretella di Montespertoli e dei **nuovi ponti** fra Empoli e Sovigliana e tra Montelupo e Capraia e Limite. Inoltre, sono previsti l'ammodernamento della SR 436 e il potenziamento delle linee ferroviarie Empoli - Siena e Firenze - Pisa. Lo sviluppo della nostra area necessita poi di un significativo investimento in infrastrutture telematiche, tuttora carenti nel territorio.

### **Aziende dei Servizi Pubblici Locali (SPL)**

Prevediamo di realizzare **una sola azienda almeno regionale** per ciascuno dei servizi interessati (acqua, gas, rifiuti) e di accorpate la proprietà pubblica in un'unica struttura. Riteniamo necessario procedere all'aggregazione delle aziende nei settori dell'acqua, dei rifiuti e dell'energia per ottenere le necessarie economie di scala.

### **Salute e territorio**

Vogliamo scommettere appieno sulla Società della Salute e sugli strumenti che questa offre e lavorare affinché entro il 2011 sia costituita **una sola società della**

*Garantire una  
maggiore sicurezza  
sui luoghi di lavoro*

*Introdurre  
la raccolta  
differenziata  
porta-a-porta*

*Applicare il  
Regolamento per  
l'edilizia sostenibile*

*Costruire il  
nuovo ponte tra  
Montelupo e  
Capraia e Limite*

*Costruire un'unica  
azienda per la  
gestione dei servizi  
pubblici locali*



**salute** all'interno della ASL 11. Completeremo la riorganizzazione della rete ospedaliera, verificandone le capacità, in termini di risposta ai bisogni di salute dei cittadini. Realizzeremo, laddove possibile, le cosiddette "case della salute", nelle quali far confluire tutti i servizi: socio-assistenziali, socio-sanitari, cure primarie, emergenza territoriale, medici di medicina generale.

### **Emergenza abitativa**

Per affrontare il disagio abitativo riteniamo necessario procedere lungo due binari: la previsione di quote riservate per l'edilizia sociale; la riduzione delle difficoltà di accesso ad abitazioni in affitto per le famiglie a più basso reddito. Costruiremo nel Circondario un'unica agenzia con compiti di mediazione e garanzia tra proprietari ed inquilini temporaneamente non in grado di sostenere un affitto.

### **Formazione e Università**

Rafforzeremo il coordinamento nel Circondario fra il mondo della scuola, del lavoro e delle istituzioni, anche tramite l'elaborazione di un Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT).

Per quanto riguarda la formazione universitaria: va superata l'idea dell'università sotto casa, promuovendo corsi specifici e strettamente legati al contesto locale, in grado di attrarre studenti anche dall'esterno.

### **Assetto istituzionale: il Circondario Empolese Valdelsa**

E' indispensabile che il nostro strumento di autogoverno cresca in termini di rappresentanza politica e istituzionale e che sempre più servizi vengano gestiti in forma associata dagli undici comuni soci.

Va indubbiamente in questa direzione il progetto di coordinamento di area vasta per la polizia municipale, che affronti e risolva le criticità che i comuni hanno difficoltà a gestire singolarmente.

### **Governo del territorio**

Su questo aspetto si è dato inizio all'elaborazione del **Piano Territoriale di Coordinamento** del Circondario Empolese Valdelsa, che individua specifiche strategie per la definizione di un'identità urbana e del territorio rurale fortemente connessa ad un nuovo progetto di sviluppo economico di area.

*Unificare le Società  
della Salute della  
ASL 11*

*Aumentare le  
possibilità di  
accesso all'edilizia  
sociale e alle  
abitazioni in affitto*

*Prevedere corsi  
universitari legati al  
territorio*

*Progettare una  
gestione associata  
della Polizia  
Municipale*

>>>









## LA CITTA' SOSTENIBILE: governare il cambiamento

Il territorio nelle sue risorse ambientali, economiche, sociali e culturali rappresenta un'opportunità di crescita e non un bene da sfruttare.

Orientare lo sviluppo alla sostenibilità significa assumersi la responsabilità di lasciare alle future generazioni, almeno, le stesse opportunità, in termini di risorse disponibili, che abbiamo avuto noi. Non consumare, dunque, in maniera irresponsabile le risorse del territorio è stato un obiettivo prioritario della passata azione di governo.

Il rendiconto sociale di fine mandato ha dettagliatamente presentato ai cittadini, sia negli aspetti qualitativi, sia per quanto riguarda la quantità delle opere, gli obiettivi realizzati e le nuove prospettive tracciate.

Nel 2004 sostenevamo l'importanza di seguire i cambiamenti, per certi versi epocali, della società. A distanza di pochi anni, se possibile, questi cambiamenti sono ancora più evidenti, a prova del dinamismo della nostra comunità.

Tuttavia, la gravissima crisi che ha investito l'intera economia mondiale fa sentire i propri effetti anche sul nostro territorio.

Di fronte a questo mutato scenario il nostro concetto di "governo del territorio" deve essere ulteriormente rivisto, poiché le sfide che ci troveremo di fronte in questo senso si andranno ad aggiungere a quelle già in corso d'opera e che sono state il marchio caratterizzante la nostra azione.

Nei prossimi anni quindi rivedremo il nostro Regolamento edilizio, per farvi confluire le indicazioni del **Regolamento per l'edilizia sostenibile**, recentemente approvato. In questo modo introdurremo misure per ridurre l'impatto ambientale degli edifici, pubblici e privati.

Favoriremo il completamento della **bonifica delle aree industriali dismesse**, in

# 2

*Applicare nuove  
norme per  
un'edilizia a basso  
impatto ambientale*



collaborazione con i privati e provvederemo direttamente a bonificare e ridisegnare l'area ex-Fanciullacci, restituendola alla città.

Proseguiremo nell'**impiego delle regole della bioedilizia anche per i futuri edifici pubblici**, a cominciare dal nuovo polo scolastico, che sarà realizzato in stretta connessione con il parco dell'Ambrogiana.

Miglioreremo la qualità della vita dei cittadini con un organico intervento nell'ambito della viabilità, intesa nell'accezione più ampia possibile. Completeremo il sistema di **piste ciclabili** lungo la Pesa e l'Arno, creando sia una rete interna di percorsi pedo-ciclabili che congiungerà le varie frazioni (Fibbiana, La Torre, Sammontana, Camaioni, Turbone), sia un collegamento diretto con le città di Empoli, Signa e Lastra a Signa.

Porteremo a termine il progetto complessivo delle **rotatorie** (due sullo svincolo della FI-PI-LJ, uscita Montelupo; una in via primo Maggio; una a Fibbiana, presso il cimitero), che assolvono al doppio compito di fluidificare il traffico e accrescere la sicurezza stradale. Realizzeremo due **attraversamenti pedonali**: uno sul fiume Pesa, nella zona adiacente al Palazzetto dello Sport, l'altro, nell'ambito della ristrutturazione dell'area ex-fanciullacci, per collegare il parco dell'Ambrogiana direttamente a Piazza Cavallotti e alla Stazione.

Incentiveremo l'utilizzo del treno, attraverso la realizzazione di un nuovo **parcheggio scambiatore** nelle immediate vicinanze della Stazione Ferroviaria permettendo, nel contempo, l'accesso ai binari su entrambi i lati anche ai cittadini diversamente abili.

**Gli incentivi ai privati per la trasformazione dei mezzi** da benzina a GPL e metano, già sperimentati negli ultimi due anni, saranno confermati come strumento per migliorare la qualità dell'aria. Ad essi verranno aggiunti contributi per l'acquisto di nuovi veicoli commerciali.

La disponibilità di **spazi verdi** sarà aumentata e ne verrà favorita la fruizione attraverso il loro arredo con attrezzature e giochi. Inoltre, la realizzazione di un **parco fluviale** lungo la Pesa e l'Arno faciliterà la ricostruzione di un corretto rapporto fra la cittadinanza e il fiume.

Ci impegneremo, come amministrazione, a proseguire nella buona pratica degli **acquisti verdi**, con l'obiettivo di raggiungere il 100% di materiale di consumo ecologico o ecocompatibile. Utilizzeremo per la mensa comunale e scolastica quasi esclusivamente prodotti di **filiera corta**, in modo da agevolare un rapporto diretto fra produttore e consumatore e garantire la qualità degli alimenti. Questo permetterà anche di ridurre l'impatto ambientale delle produzioni dovuto all'"accorciamento" del numero degli intermediari commerciali. Per incentivare l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto installeremo dei **fontanelli** a disposizione della cittadinanza.

*Favorire il completamento della bonifica delle aree industriali*

*Migliorare la viabilità: piste ciclabili, rotatorie e passerelle pedonali*

*Incentivare l'utilizzo del treno e la trasformazione dei mezzi euro 0 e 1*

*Ampliare gli spazi verdi e realizzare un parco fluviale*

*Promuovere gli acquisti verdi e la filiera corta*





# LA CITTA' VIVIBILE: una nuova fisionomia

**P**otremmo dire che Montelupo Fiorentino non ha visto "rinascere" un centro storico, ma lo ha visto letteralmente nascere, grazie agli importanti lavori di riqualificazione.

Accanto al centro storico è stata creata un'altra amplissima area pedonale, che è la nuova piazza dell'Unione Europea. Essa dista pochi metri da corso Garibaldi ed è nostra intenzione **collegare ancora di più i due centri**. Lavoreremo infatti per valorizzare e promuovere **le due aree, in modo integrato**.

Montelupo possiede diverse **frazioni**, assai ben caratterizzate, che rappresentano una ricchezza nella ricchezza.

Nei prossimi anni attueremo interventi sostanziali volti alla loro qualificazione, ponendo attenzione, come sempre, alla qualità della vita dei cittadini e alla "sostenibilità" degli interventi.

## Samminiato

Il progetto di riqualificazione della frazione di Samminiato è stato presentato pubblicamente ai cittadini e risponde alle esigenze, evidenziate dai residenti stessi, relative principalmente alla richiesta di percorsi sicuri per i pedoni e, più in generale, di un miglioramento della viabilità.

La ristrutturazione di via Gramsci prevede la sistemazione di marciapiedi e parcheggi nel tratto compreso tra piazza Vittorio Veneto e piazza dell'Orcio e l'inserimento di un senso unico alternato regolato da semaforo.

Il progetto comprende anche la ripavimentazione del centro storico della frazione. Verranno infine create le condizioni per realizzare una nuova viabilità, di collegamento fra la frazione e la strada statale 67.

# 3

*Le Frazioni al  
"centro"*

### **Sammontana**

La frazione di Sammontana è stata interessata negli ultimi anni da trasformazioni e interventi che hanno teso a valorizzare la zona, tramite la creazione di spazi pubblici e aree verdi attrezzate.

Allo stesso tempo ha subito un peggioramento dal punto di vista della viabilità e della sicurezza degli abitanti, a causa del potenziamento dell'area industriale ex-Mostardini nel comune di Empoli, accessibile attualmente solo da via Maremmana. All'inizio del 2009 è stato chiesto ai cittadini di esprimersi su un progetto, elaborato dagli uffici comunali, volto a migliorare la situazione. Esso prevede la ristrutturazione di via Viaccia e via Maremmana, con la sistemazione dei marciapiedi e dei parcheggi nel tratto compreso fra la strada statale 67 e il confine con Empoli.

Per regolare il flusso del traffico proveniente dalla Superstrada saranno realizzate due rotonde. Saranno, inoltre, adottate misure per la riduzione della velocità.

### **Fibbiana**

La riqualificazione di Fibbiana costituisce un esempio di progettazione partecipata: la popolazione residente è stata direttamente coinvolta in due incontri pubblici e chiamata ad esprimersi sulle diverse soluzioni.

Il piano complessivo di riqualificazione della frazione prevede: un intervento di edilizia residenziale, il prolungamento di via Del Campo, la realizzazione di sottoservizi e asfaltatura del nuovo tratto di via delle Draghe, l'ampliamento e la completa sistemazione della zona sportiva, la realizzazione di un'ampia area a verde pubblico su via degli Orti, con potenziamento dei parcheggi.

Nel contesto dell'intervento è prevista anche una nuova sistemazione di Piazza San Rocco e la conseguente ridefinizione della viabilità.

### **Ambrogiana, Erta, San Quirico**

La realizzazione del parco ha già dotato queste frazioni e la città di un polmone verde che, per estensione e qualità, rappresenta una novità per città delle dimensioni di Montelupo e soddisfa ampiamente la richiesta di spazi per il tempo libero e attività ludiche. Si tratta ora di migliorare in queste frazioni la viabilità, mediante un intervento di riqualificazione della via Fratelli Cervi che la renda più idonea alle esigenze di sicurezza dei veicoli e dei pedoni.

L'area è inoltre interessata da un intervento, promosso da soggetti privati, finalizzato al recupero di una vasta zona industriale dismessa (ex Artinvetro) nel cui contesto sono previsti spazi pubblici, giardini, nuovi parcheggi e aree pedonali attrezzate e la cessione al comune, a titolo gratuito, di quattro alloggi per l'edilizia residenziale.

3

### **La Torre**

E' una delle frazioni che in questi anni ha mutato in maniera sensibile l'aspetto urbano e paesaggistico, con la realizzazione della piazza Serafini, la risistemazione della zona limitrofa alla "Torre", la demolizione della vetreria Lux, al cui posto saranno realizzati: edifici residenziali, un'ampia piazza e un giardino pubblico. Sarà inoltre ristrutturato e ceduto al comune uno storico edificio, dove saranno realizzati: al piano superiore residenze da assegnare ad affitto agevolato e al piano terra spazi culturali, di aggregazione e di formazione.

### **Turbone**

Sarà riorganizzata l'area sportiva, dotandola di adeguate attrezzature di supporto all'attività sociale e ricreativa.

### **Graziani**

Completeremo il polo sportivo, recentemente realizzato, con una tribuna per gli spettatori e la predisposizione di locali per attività ristorativa.

### **Camaioni**

Termineremo la dotazione di spazi e attrezzature pubbliche della frazione con la realizzazione di un marciapiede, una piazza, verde attrezzato e piste ciclabili.

**Miglioreremo la sicurezza stradale delle frazioni** sia attraverso sistemi di segnaletica verticale e orizzontale, sia tramite modifiche alle sedi stradali. Gli interventi saranno realizzati, in particolare, nelle frazioni più lontane dal capoluogo: Sammontana, Turbone, Pulica e Camaioni.

Oltre alla riqualificazione delle frazioni, procederemo, nel prossimo futuro, al completamento dell'**arredo urbano** e all'**ulteriore ampliamento del verde pubblico attrezzato**.

Tra gli interventi è previsto anche il recupero dell'originale perimetro dell'Orto dei Frati, all'Ambrogiana.

E' prevista inoltre la riorganizzazione e l'ampliamento del sistema cimiteriale.

Interverremo in modo sostanziale per arginare gli atti di vandalismo ai danni del patrimonio pubblico attraverso un sistema di videosorveglianza e un più capillare controllo del territorio, con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza e al contempo di tutelare la privacy dei cittadini.

Allo stesso fine lavoreremo per sollecitare, anche a livello di area, un maggiore

3

*Migliorare la sicurezza stradale delle frazioni*

*Completare l'arredo urbano e ampliare il verde pubblico*

*Tutelare la sicurezza dei cittadini*

coordinamento fra le tutte le forze di sicurezza pubblica.

Sempre nell'ambito delle opere pubbliche che vogliamo realizzare sono da evidenziare i progetti riguardanti le **strutture sportive**.

Lo sport e l'educazione fisica rappresentano preziosi strumenti di espressione per ogni cittadino. Notevoli sono stati infatti gli investimenti e le azioni già realizzati per promuovere forme di aggregazione sportiva e sociale.

L'amministrazione pubblica continuerà ad essere un supporto per le società sportive, promuovendo la collaborazione fra le società che operano nelle stesse discipline.

Lo sport ha bisogno però anche di attrezzature adeguate.

Amplieremo la **zona sportiva di Fibbiana**, incrementando il numero dei campi da gioco e prevedendo altre strutture quali piscina, palestra e spazi polifunzionali. Con la realizzazione dei due attraversamenti pedonali, le aree adibite allo sport del territorio comunale (Fibbiana e la zona del palazzetto) saranno completamente integrate e collegate tramite un sistema pedociclabile, per dare spazio ad una molteplicità di discipline. Una vera e propria "cittadella dello sport".

*Dotare la città di  
impianti sportivi  
adeguati*

*Ampliare l'offerta  
sportiva*

3





# LA CITTA' CHE CRESCE: investire nei bambini e nei ragazzi

**L**a nostra è una città giovane. Siamo uno dei primi comuni del Circondario per la percentuale di bambini e ragazzi sul totale della popolazione, in controtendenza con l'intera Toscana. Il sostegno all'educazione è quindi la nostra principale priorità.

Crediamo, infatti, soprattutto in un momento di crisi economica come l'attuale, che questa scelta sia l'unica via d'uscita per garantire un futuro al nostro territorio. Il livello raggiunto dal nostro sistema scolastico è sotto gli occhi di tutti. Solo pochi anni fa inaugurammo il nuovo polo didattico, esempio già allora di una progettazione d'eccellenza.

Negli anni ci siamo impegnati nella realizzazione di spazi ed edifici improntati tutti ad una progettazione sostenibile: la nuova struttura di Via Europa ha ottenuto il premio come "migliore edificio 2008" da parte dell'agenzia "CasaClima" di Bolzano.

Nonostante le grandi difficoltà, dovute ai drastici tagli messi in atto dal Governo nei confronti dell'istruzione pubblica, ci impareremo comunque per assicurare e permettere ad ogni bambina e bambino, indipendentemente dalla propria provenienza sociale, di esprimere al meglio le proprie potenzialità, secondo lo spirito dell'art.3 della nostra Costituzione.

Pur nel difficile momento che stiamo attraversando, abbiamo scelto di avviare la **progettazione di un nuovo polo scolastico**, aggiuntivo, che possa ospitare la popolazione in crescita della scuola dell'infanzia e primaria. Si tratta di un investimento assai rilevante per la nostra comunità: circa **otto milioni di euro** per la realizzazione di una struttura che nascerà ai limiti del parco dell'Ambrogiana, completamente inserita in un'area verde e pedonale. La progettazione di questo

# 4

*Investire nel sapere*

*Sostenere le  
pari opportunità  
di accesso  
all'educazione*

*Realizzare un nuovo  
polo scolastico nel  
parco urbano*

>>>

polo seguirà rigorosamente i criteri della bio-edilizia e dell'armonico inserimento all'interno del sistema urbano. Attezzieremo, infatti, la città affinché sia possibile raggiungere la nuova scuola in sicurezza anche a piedi o in bicicletta.

È in corso un **percorso di progettazione partecipata** che coinvolgerà la cittadinanza in maniera attiva durante le varie fasi di realizzazione della scuola. Genitori, personale docente e studenti sono direttamente chiamati a condividere le scelte progettuali, attraverso un percorso guidato da professionisti competenti.

Il nostro impegno non si esaurirà nella realizzazione degli spazi. Continueremo, infatti, a sostenere attivamente i percorsi didattici e i progetti su temi importanti come la memoria, la conoscenza del territorio, la salute, l'ambiente. Sosterremo con specifici interventi i bambini stranieri e gli alunni in difficoltà.

Svilupperemo l'offerta di **servizi all'infanzia**: attraverso il sempre più saldo collegamento con le strutture private certificate, costruiremo un'unica offerta integrata e implementeremo il progetto sulla continuità didattica fra nido e scuola materna.

Negli anni passati ci siamo concentrati sulle strutture e abbiamo ampliato e riqualificato gli asili nido comunali. Il nostro impegno si concentrerà ora sulla qualità dell'offerta, che sempre più dovrà rispondere alle esigenze lavorative dei genitori e assicurare, al contempo, un'attenta e costante supervisione pedagogica per garantire la centralità del bambino nel progetto educativo.

I cambiamenti che attraversano la **realtà giovanile** in questi ultimi anni hanno visto la preoccupante diffusione della precarietà nel mondo del lavoro e la conseguente difficoltà nel raggiungere l'autonomia economica. Occorre pertanto creare le condizioni affinché le giovani generazioni possano contribuire, attraverso la propria partecipazione, ai processi di rinnovamento della società civile. Montelupo può diventare allora un "laboratorio" dove i giovani possano esprimersi, trovare stimoli e opportunità culturali, formative e ricreative. Sarà importante, quindi, valorizzare al meglio i luoghi dell'espressione giovanile e gli spazi aggregativi, formali e non, come il centro "Vietato ai maggiori", frequentato continuativamente da molti ragazzi e adolescenti.

In questo dialogo partecipato con le giovani generazioni appare rilevante favorire anche la creazione di organi di rappresentanza al cui interno possano emergere progettualità ed idee per l'intera comunità. Va in questa direzione l'avvio del Consiglio dei Giovani, la cui costituzione è stata recentemente approvata dal Consiglio Comunale.

*Progettare con i bambini e i loro genitori la nuova scuola*

*Progettare l'offerta di servizi all'infanzia*

4

*Favorire la socializzazione giovanile*

*Il Consiglio dei giovani*





# LA CITTA' FRA PASSATO E PRESENTE: memoria, cultura e promozione

**N**egli ultimi anni abbiamo fatto scelte coraggiose per valorizzare la cultura e le tradizioni del nostro territorio, nella convinzione che queste rappresentino un motore per lo sviluppo.

Una delle sfide più importanti che ci attende nei prossimi cinque anni è la creazione di nuovo "luogo della cultura"; un spazio che possa essere qualcosa di più di un mero contenitore di attività.

Il Centro Nautilus costituisce già adesso uno spazio polifunzionale, con attività che vanno ben oltre quelle di una biblioteca: è un importante catalizzatore di idee e di associazioni.

Nei prossimi anni costruiremo il **"nuovo" Centro Nautilus**, che verrà realizzato nell'ex Palazzo Podestariano di via Baccio. Questo complesso, per l'articolazione dei suoi spazi, più che raddoppiati rispetto all'attuale (oltre 600 mq), ospiterà le attività più diversificate e rappresenterà davvero uno dei luoghi di crescita culturale per ogni singolo cittadino. Una vera e propria "casa della cultura", che condividerà gli spazi con il nuovo **Museo della ceramica contemporanea**, completando il nostro Sistema Museale.

Anche per il prossimo mandato garantiremo il livello qualitativo e la presenza, lungo tutto l'arco dell'anno, di **iniziative ed eventi** in grado di richiamare spettatori e visitatori da fuori.

È nostro desiderio favorire la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni nel processo di ideazione e creazione degli eventi culturali e accogliere i loro suggerimenti. Sono tanti, infatti, i soggetti che a Montelupo si occupano di cultura. È importante stimolare un dialogo fra queste realtà e l'amministrazione, al fine di proporre un'offerta sempre più qualificata.

# 5

*Costruire il "Nuovo  
Centro Nautilus";  
più spazio alla  
cultura*

*Completare il  
Sistema Museale*

*Programmare  
iniziative ed eventi  
insieme ai cittadini*

>>>

Il comune deve diventare sempre più un interlocutore permanente di questi soggetti e valorizzare i molteplici linguaggi espressivi e la loro creatività.

Con l'obiettivo di aumentare il valore culturale ed ambientale del territorio e di realizzare un vero e proprio "distretto culturale integrato", diviene fondamentale dotarsi anche di **strumenti di gestione** adeguati, che vadano oltre l'intervento diretto dell'ente locale.

Assume perciò in questo nuovo contesto un ruolo strategico la stessa Istituzione "**Montelupo Cultura & promozione**".

L'Istituzione non dovrà essere soltanto un ente di gestione efficiente, buon interprete delle politiche locali, ma dovrà convogliare in un unico progetto strategico tutte le forze ed i valori del territorio, di tipo pubblico, privato e associativo. A tal fine dovrà rafforzare il proprio ruolo ed evolversi dal punto funzionale e organizzativo.

Per Montelupo cultura e tradizione si associano alla **produzione ceramica**.

Nella passata legislatura abbiamo fatto diventare realtà un progetto ambizioso: costruire il Nuovo Museo della Ceramica.

In meno di un anno abbiamo assistito ad un importante incremento di visitatori e siamo riusciti ad attirare l'interesse di studiosi, della comunità scientifica del settore, ma anche di appassionati, bambini, famiglie e semplici curiosi.

Sarà importante lavorare per far conoscere sempre più, in Italia e fuori, il nostro **Sistema Muscale** - di cui fanno parte anche il Museo Archeologico, la Villa Romana del Vergigno e il Museo di Arte Contemporanea - affinché costituisca un motore per la nostra economia.

#### La ceramica non è solo storia, ma anche e soprattutto presente.

La crisi economica attuale ha reso ancora più evidenti le difficoltà che purtroppo interessano anche le nostre aziende.

Diventa allora indispensabile che imprese ed istituzioni proseguano la collaborazione per l'elaborazione di strategie comuni, per la salvaguardia del lavoro e della nostra economia.

Vanno in questa direzione: la registrazione di **marchi di qualità** ("CAT: Ceramica Artistica e Tradizionale" e "Ceramiche di Montelupo"), la costituzione di un'**Associazione fra le aziende locali** per la promozione dei prodotti e l'internazionalizzazione, il consolidamento dei legami con le altre città italiane ed europee.

E' già stata avviata, inoltre, la collaborazione con l'Università di Firenze, con risultati importanti. Vogliamo proseguire su questa strada e stimolare i nostri artigiani ad affiancare alla produzione tradizionale anche la **ricerca**.

*L'Istruzione a  
Montelupo Cultura  
& Promozione*

*Promuovere la città  
e i suoi musei*

5

*Sostenere  
concretamente la  
collaborazione tra  
le imprese*

>>>

Ecco dunque l'importanza di strutture come: l'**AICC** (Associazione Italiana Città della Ceramica) nazionale e, a livello regionale, l'**Associazione Terre di Toscana**.

Il nostro comune è stato anche il principale promotore della creazione di una "**strada della ceramica**", istituita con legge regionale nell'ottobre del 2008.

Si è rafforzata inoltre, negli ultimi anni, l'aggregazione delle imprese, commerciali e artigianali, del Centro Commerciale Naturale, con il consolidamento dell'**Associazione Borgo degli Arlecchini**, a cui hanno aderito anche molte imprese della nuova zona di Piazza dell'Unione Europea. E' un risultato importante, che corona anni di impegno congiunto fra amministrazione e mondo economico, che va valorizzato al meglio.

Potenzieremo gli interventi di promozione turistica e marketing territoriale, in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e di rappresentanza.

Lavoreremo per armonizzare le due aree che compongono il centro urbano (centro storico e nuovo asse residenziale/direzionale di viale Centofiori e Piazza dell'Unione europea) in un unico "**centro allargato**", che valorizzeremo tramite il completamento dell'arredo urbano e percorsi pedonali che rendano evidenti il collegamento fra la parte nuova e quella storica.

Faremo leva sulla dialettica antico/moderno per rilanciare ulteriormente l'identità del centro e, più in generale, di tutto il territorio comunale, utilizzando al meglio tutti gli spazi e gli strumenti disponibili.

Daremo spazio in modo particolare ai giovani e alle nuove tendenze del gusto e della creatività, in un rapporto positivo e fecondo con la popolazione e le attività presenti.

#### Una città senza memoria è una città senza identità.

Ecco perché abbiamo investito risorse per recuperare e valorizzare la nostra storia, come patrimonio condiviso. Continueremo su questa strada, incrementando le occasioni di questo tipo e lavorando a stretto contatto con la scuola, per trasmettere un patrimonio di esperienze alle giovani generazioni.

Proseguiremo, quindi, con le attività di valorizzazione della memoria storica, da intendersi nella sua più ampia accezione. Oltre alla propria storia culturale legata alla ceramica, il nostro territorio ha visto il tragico passaggio della guerra, del fascismo e della deportazione. Questi elementi sono il cardine della nostra memoria, avendo sempre come sfondo i principi fondamentali della nostra Costituzione nata dalla guerra di liberazione. Convegni, viaggi studio ai campi di sterminio, pubblicazioni, incontri con i giovani nelle scuole sono alcuni degli strumenti che abbiamo attivato e continueremo a promuovere.

*Sostenere il sistema commerciale*

5

*Cultivare la memoria dei luoghi e degli eventi del passato*









## LA CITTA' SOLIDALE: favorire l'autonomia dei cittadini

**L**a gravissima crisi economica crea ricadute anche nel nostro territorio, pur essendo, questo, caratterizzato da un tessuto produttivo "reale" e non "virtuale".

Ci troviamo dunque di fronte ad oggettive difficoltà dovute alla mancanza di risorse, all'aumento di situazioni di disagio, che si combinano con la **ferma volontà di mantenere, in ogni caso, i nostri elevati livelli di qualità dei servizi sociali.**

Da questo mutato scenario consegue da un lato l'esigenza di monitorare e interpretare continuamente i bisogni dei cittadini, dall'altro quella di prevedere risposte differenziate e tempestive.

L'obiettivo di fondo, che continueremo a ricercare, è quello non dell'assistenzialismo, ma dell'**autonomia dei nostri cittadini:** lavoreremo per sostenere le situazioni di disagio e per mettere in grado le persone di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Proseguiremo nell'intento di sostenere i cittadini anziani, affinché siano in grado di rimanere nell'ambito del proprio contesto di vita familiare e sociale, attraverso gli strumenti dell'**assistenza domiciliare**, del **trasporto sociale**, la consegna di pasti a domicilio, le **integrazioni al reddito**, la formazione di personale qualificato per l'assistenza e il lavoro di cura, il progetto per la non autosufficienza.

Insieme alle associazioni del territorio valorizzeremo l'impegno di chi ancora potrà e vorrà contribuire alla crescita della nostra collettività, attraverso il **servizio sociale volontario**, i progetti di socializzazione e i soggiorni estivi.

Continueremo a **sostenere gli alunni con disabilità** nel loro percorso scolastico e

# 6

*Garantire l'elevata  
qualità dei servizi  
sociali*

*Promuovere  
l'autonomia dei  
cittadini*

*Valorizzare il  
contributo dei  
cittadini anziani*

>>>

rafforzeremo il collegamento con le cooperative sociali per l'**inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**.

Potenzieremo il nostro centro diurno "Arco in cielo", attraverso percorsi di integrazione e collaborazione con la città ed il territorio.

Rafforzeremo tutti gli strumenti di **sostegno alla genitorialità**: i servizi di pre e post scuola, le attività estive per i ragazzi, le politiche abitative, come il fondo affitti e il frazionamento di grandi unità di edilizia residenziale pubblica in più appartamenti.

Garantiremo il mantenimento di tutti gli strumenti e servizi attualmente in essere che consentono alle donne di svolgere un'attività lavorativa e di realizzare le proprie ambizioni professionali, anche in assenza di una rete familiare di sostegno.

Favoriremo la conoscenza delle opportunità che il territorio offre e l'informazione sui diritti delle donne.

Lavoreremo assieme alle associazioni per contrastare la violenza alle donne e per fornire loro supporto.

Investiremo ancora sulle **giovani famiglie**, dando loro l'opportunità di beneficiare di affitti calmierati per iniziare un progetto di vita.

Faremo crescere il progetto appena avviato del "Villaggio di Toppile", affinché diventi un punto di riferimento per gli adolescenti di tutto il Circondario, integrando le attività con il centro giovani "Vietato ai maggiori".

L'amministrazione si impegnerà ancora nel promuovere un miglioramento sostanziale delle condizioni dell'**Ospedale Psichiatrico Giudiziario** di Montelupo Fiorentino che dovranno andare a vantaggio della salute degli internati e delle persone che ci lavorano.

Continueremo infine a promuovere progetti di socializzazione e reinserimento per gli internati.

*Favorire la piena  
cittadinanza dei  
diversamente abili*

*Sostenere le  
famiglie*

*Sostenere  
l'occupazione  
femminile*

*Sostenere l'O.P.G. e  
fornire opportunità  
di socializzazione  
e reinserimento  
socio-lavorativo agli  
internati*

6



## Uniti per Montelupo - Lista dei candidati al Consiglio Comunale

NOME E COGNOME (ordine alfabetico)	ETA'	PROFESSIONE	IN QUOTA
(1) PAOLO LONDI (capolista)	56	BANCARIO	PD
(2) GABRIELE ALDERIGHI	46	OPERAIO	RIF. COMUNISTA
(3) ALDA ARETINI	62	DIRIGENTE ASLII	PD
(4) SABRINA BENINCASA	22	STUDENTESSA	PD
(5) DANIELE BERTELLI	28	OPERAIO	PD
(6) SIMONE BRUSCOLI	42	DOCENTE IN FISIOTERAPIA.	PD
(7) COSTANZA CARADONNA	25	IMPRENDITRICE	PD
(8) LORENZO CASTELLACCI	40	OPERAIO	COMUNISTI IT.
(9) VANIA CECCHI	37	INGEGNERE ELETTRONICO.	LA SINISTRA
(10) MARINELLA CHITI	41	ASSISTENTE SANITARIO COORD.	PD
(11) SARA DARIO	32	LIBERA PROFESSIONISTA	PD
(12) CRISTINA DE BERNARD	47	IMPIEGATA	PD
(13) ANNA DIMAGGIO	39	DIRIGENTE CASA EDITRICE	PD
(14) CHIARA GHERI	28	IMPIEGATA	PD
(15) MARIANNA GORPIA	42	AVVOCATO	COMUNISTI IT.
(16) LUCA LOTTI	26	DIRIGENTE	PD
(17) ARIANNA PUCCI	27	IMPIEGATA	PD
(18) MARCO PUCCI	26	PRATICANTE AVVOCATO	PD
(19) TANIA TOMBELLI	52	OPERAIA	PD
(20) LEONARDO VAIANI	30	FISIOTERAPISTA	PD





## I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

*(da sinistra): Marinella Chiti, Cristina de Bernard, Sara Dario, Tania Tombelli, ROSSANA MORI, Gabriele Alderighi, Marianna Gorpia, Anna Dimaggio, Leonardo Vaiani, Daniele Bertelli, Paolo Londi, Chiara Gheri, Sabrina Benincasa, Lorenzo Catellacci, Costanza Caradonna, Simone Bruscoli, Luca Lotti, Arianna Pucci, Vania Cecchi, Marco Pucci, Alda Aretini.*



## LA GIUNTA MUNICIPALE

*(da sinistra): Luca Rovai, Giacomo Tizzanini, Fernando Montesoro, ROSSANA MORI, Marzio Cresci, Rossana Corsinovi, Paolo Marcucci.*



scrivi il nome di un candidato al Consiglio Comunale



La lista Uniti per Montelupo è sostenuta da:



Per conoscerci meglio o per segnalarmi le cose che ritieni possano far parte delle scelte di governo dei prossimi 5 anni telefonami al 347/1147464 oppure puoi scrivere a:

**Rossana Mori Sindaco**, Via Bartolomeo Sinibaldi 5 - 50056 Montelupo Fiorentino  
oppure ai seguenti indirizzi e-mail:

[moriross@gmail.com](mailto:moriross@gmail.com) / [rossanamori@unitipermontelupo.it](mailto:rossanamori@unitipermontelupo.it) / [lista@unitipermontelupo.it](mailto:lista@unitipermontelupo.it)

**WWW.UNITIPERMONTELUPO.IT**